



# COMUNE DI PULA

## CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Proposta DELC1-38-2021 del 24/05/2021

**DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE N. 22 Adottata nella seduta del 28/05/2021**

**OGGETTO:** ACCERTAMENTO ANNUALE E VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI MAGGIORAZIONE GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI COMUNALI: ANNO 2021.

L'anno 2021 (Duemila venti) il giorno 28 (ventotto) del mese di maggio alle ore 18:00, il Consiglio Comunale, convocato in prima convocazione straordinaria, si è svolto in modalità simultanea mista, parte in presenza, presso la Sala Consiliare del Comune di Pula, (misure di contenimento del Virus COVID-19) e parte in videoconferenza. I Consiglieri comunali, convocati con appositi avvisi trasmessi mediante PEC, nelle persone dei Signori:

1. MEDAU	CARLA	P	Sede
2. COLLU	ILARIA	P	Sede
3. FARNETI	EMANUELE	A	Assente
4. PIRISINU	OMBRETTA	P	Sede
5. MASCIA	ANGELA	P	Sede
6. USAI	FILIPPO	P	Sede
7. AZARA	PIERANDREA	P	Sede
8. CAPPATO	ALESSANDRO	P	Videoconferenza
9. LECCA	CARLA	P	Sede
10. LUCARELLI	SIMONETTA	P	Sede
11. BERGHI	ANDREA	P	Sede
12. ZUCCA	MASSIMILIANO	P	Sede
13. PITTALUGA	ANGELO	A	Assente
14. LOI	ELISABETTA	A	Assente

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021

15. TOCCORI	FRANCESCA	P	Sede
16. FA	DONATELLA	P	Sede
17. ABIS	ANDREA	A	Assente

**Risultano presenti 13**

**Assenti: Farneti, Abis, Loi e Pittaluga**

**La Consigliera Comunale Elisabetta Loi entra in Sala Consiliare alle ore 18:30**

Assiste il Segretario comunale **Dottoressa Anna Franca Lecca.**

**LA SINDACA Carla Medau assume la presidenza** e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta.**

Nominati gli Scrutatori: Berghi – Zucca – Fa

#### **UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE**

**PREMESSO** che il Consiglio Comunale è il supremo organo di indirizzo politico amministrativo dell'Ente locale.

**PREMESSO ANCORA CHE:**

- Con DCC n. 14 del 29/03/2021 si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) relativamente al periodo 2021/2023;
- Con DCC n. 19 del 29/03/2021, eseguibile come per legge, si è provveduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;
- con DCC n. 20 del 30 luglio 2020 è stato approvato il rendiconto per l'anno 2019;
- con Decreto Proroghe del mese di aprile 2021 del Consiglio dei Ministri, in costanza di situazione emergenziale, i termini di approvazione del bilancio consuntivo 2020 sono stati differiti al 31 maggio 2021.

**RILEVATO:**

- che in data 11 giugno 2017 si sono svolte le elezioni amministrative;
- che la popolazione del Comune di Pula al 31.12.2019 è di numero 7.280 abitanti.

**CONSIDERATO CHE** in data 11 giugno 2017 si sono svolte le elezioni amministrative e che il Consiglio Comunale è così composto:

1. MEDAU CARLA **SINDACA**
2. COLLU ILARIA **VICE SINDACA**
3. FARNETI EMANUELE **ASSESSORE**
4. PIRISINU OMBRETTA **ASSESSORA**
5. MASCIA ANGELA

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021

6. USAI FILIPPO **ASSESSORE**
7. AZARA PIERANDREA
8. CAPPATO ALESSANDRO
9. LECCA CARLA
10. LUCARELLI SIMONETTA
11. BERGHI ANDREA
12. ZUCCA MASSIMILIANO **ASSESSORE**
13. PITTALUGA ANGELO
14. LOI ELISABETTA
15. TOCCORI FRANCESCA
16. FA DONATELLA
17. ABIS ANDREA

**VISTI:**

- IL Decreto del Ministro dell'Interno n. **119 del 4 aprile 2000**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 13 maggio 2000, in vigore dal 28 maggio 2000 e vigente, a mezzo del quale è stato definito il complesso delle norme attuative della legge n. 265/1999, e sono stati determinati i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci e, a tale indennità astrattamente spettante al Sindaco vanno parametrare e definite le indennità del Vice Sindaco, degli Assessori e, indirettamente rispetto a questi ultimi, dei Presidenti dei Consigli Comunali e dei Presidenti dei Consigli Circostrizionali laddove previsti;
- Il D.Lgs 267/00 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 82 intitolato indennità, che contiene la disciplina dello "status" degli Amministratori Locali delineando il sistema di riferimento per la determinazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza.

**CONSIDERATO CHE:**

- gli emolumenti in oggetto hanno natura indennitaria e sono connessi alla funzione;
- la determinazione in concreto delle indennità di carica deve avvenire entro i limiti preventivamente fissati dalla legge;
- la previsione legislativa rimane un punto indefettibile nella determinazione della misura delle indennità e la norma statale è espressione di una funzione calmieratrice.
- Al Sindaco spetta un'indennità la cui misura è indicata, in base alla classe demografica di appartenenza dell'ente amministrato, dal decreto del Ministro dell'Interno n. 119/2000, adottato di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, secondo quanto stabilito dall'articolo 82 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Con specifico riguardo alla determinazione dell'indennità di funzione degli amministratori locali, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha affermato che "il criterio della "... popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente..." di cui all'art. 156, 2° comma, del de-

creto legislativo 267/2000 rappresenta la normativa di riferimento per una corretta modalità di rilevazione delle variazioni demografiche degli enti locali, che, secondo quanto previsto dagli scaglioni indicati nel D.M. 4 aprile 2000, n. 119, costituiscono il presupposto per l'adeguamento delle indennità spettanti agli Amministratori" (Corte dei Conti, Sezione Autonomie, deliberazione n. 7/SEZAUT/2010/QMIG).

- la giurisprudenza contabile ha inteso rapportare le indennità di funzione ad una popolazione intesa in senso dinamico, rappresentata dai dati di più recente acquisizione - la popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente, così come accertata dall'ISTAT- e non ad un dato statico, così come espresso dal censimento (Corte dei Conti Sez. Veneto deliberazione n. 320/2013/PAR; Sez. Campania deliberazione n. 7/2015/PA; Sez. Puglia deliberazione n. 141/2016/PAR; Sez. Piemonte deliberazione n. 94/2018/PAR). –
- **Il sopra illustrato parametro dinamico, come osservato dai giudici contabili, risponde adeguatamente al criterio indicato dal comma 8, lettera b) dell'articolo 82 del T.U.O.E.L. per la fissazione della misura delle indennità da parte del decreto ministeriale: "articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente".**
- La giurisprudenza del Consiglio di Stato, espressasi in materia di gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali, ha evidenziato che il "gettone di presenza" non costituisce retribuzione ai sensi dell'art. 36 della Costituzione della Repubblica Italiana, ma una somma a titolo di indennità per l'attività effettivamente prestata per la partecipazione a Consigli e Commissioni.
- L'esercizio delle funzioni elettive dà luogo a un rapporto di servizio onorario.
- **la ratio dell'articolo 82, comma 1, è quella di "promuovere e riconoscere, compensandola, la totale dedizione dell'amministratore pubblico al perseguimento degli interessi della collettività, consentendogli di percepire somme che gli consentano di mantenere il necessario grado di indipendenza economica per tutto il periodo di esercizio delle funzioni.** (cfr. Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Basilicata, deliberazione n. 92/2017/PAR).
- La Sezione Autonomie della Corte dei Conti nella Deliberazione n. 35/2016 ha affermato la vigenza dei meccanismi incrementali di cui al DM 119/2000.
- Con riferimento alle modalità con cui l'Ente è chiamato a riconoscere le maggiorazioni di cui all'art. 2 del DM 119/2000 le Sezioni Unite hanno chiarito che, trattandosi di parametri non rigidamente determinati ma modificabili in ragione della stagionalità demografica (lett a) e della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'Ente, con riferimento sia alle entrate proprie (lett. b), sia alla spesa corrente pro capite (lett.c), la verifica della sussistenza delle condizioni di maggiorazione degli importi tabellari deve essere ripetuta ogni anno e certificata in una delibera ad hoc dell'ente locale, anche al limitato scopo di verificare il mantenimento dei parametri di legge.

**VISTA** la Circolare Interpretativa del Ministero dell'interno del 5 giugno 2000, n. 5/2000 URAEL recante "Misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali" che chiarisce che qualora gli organi intendano aumentare o diminuire gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti dal decreto, ai sensi dell'art. 23, comma ultimo, della legge n. 265/1999, **attese le implicazioni d'ordine politico e gestionale-contabile della scelta, spetta necessariamente alla giunta ed al consiglio deliberare nei confronti, ciascuno, dei propri componenti"**

**CONSIDERATO CHE:**

- Nell'ipotesi in oggetto, per la determinazione delle indennità cd gettoni di presenza dei Consiglieri la competenza è del Consiglio Comunale.
- l'art. 1, comma 54, della legge n. 266/2005 (Finanziaria 2006) stabilisce che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione nella misura del 10 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 i seguenti emolumenti:
  - a) le indennità di funzione spettanti ai sindaci, ai componenti degli organi esecutivi;
  - b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- la Corte dei conti-Autonomie Corte dei conti, Sez. Autonomie, 21 gennaio 2010, n. 6 ha risolto definitivamente la questione, già esaminata da svariate corti territoriali, inerente l'attuale vigenza dell'art. 1, comma 54, L. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006), che ha disposto la riduzione del 10% delle indennità degli amministratori locali, rispetto a quanto risultante al 30 settembre 2005 dei seguenti emolumenti:
  - a) le indennità di funzione spettanti a sindaci e componenti degli organi esecutivi;
  - b) le indennità e i gettoni di presenza spettanti a consiglieri comunali.
- La riduzione di cui alla legge 266/2005 si salda permanentemente alla misura tabellare ministeriale del DM 119 2000 dell'indennità di funzione andando con essa a costituire il *quantum* della remunerazione della funzione pubblica.

**RICHIAMATA** la Delibera della Giunta Comunale numero 71 del 19.05.2021 di impulso propositivo al Consiglio Comunale con la quale la giunta ha approvato, per competenza, la Tabella A) costituita da numero 3 (Tre) pagine concernente le indennità di funzione degli Amministratori e i gettoni di presenza, con le maggiorazioni del 2% più il 3% tenuto conto della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente" e ha rimesso al Consiglio Comunale, l'adozione degli atti relativa ai propri componenti.

**VISTO** il Decreto della eletta **Sindaca CARLA MEDAU**, n. 01 del 23 giugno 2017, Protocollo n. 12774 del 23/06/2017, inerente la nomina dei componenti della Giunta Comunale del 2017, composta dai Signori:

**VICE SINDACA** ..... **Ilaria COLLU;**  
**Assessore** ..... **Emanuele FARNETI;**  
**Assessore** ..... **Filippo USAI,**  
**Assessora** ..... **Ombretta PIRISINU;**  
**Assessore** ..... **Massimiliano ZUCCA.**

**VISTO** in particolare l'art. 12 del Dm 119 del 2000 che, in riferimento alle parametrizzazioni percentuali previste nello stesso decreto, dispone che le stesse si riferiscono in ogni caso agli importi delle indennità di funzione del Sindaco astrattamente previste e svincolate da situazioni personali.

**CONSIDERATO:**

- che, coerentemente con gli orientamenti del Ministero dell'Interno e della stessa Corte dei Conti, direttamente connessa allo status di amministratore locale è l'acquisizione dei diritti di carattere economico che rinvengono fondamento nei principi sanciti dall'art. 51 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021

- l'Ente può sempre procedere, a sua discrezione, ad una nuova determinazione delle indennità al fine di attualizzarle e garantire parità di trattamento e di effettività all'accesso delle funzioni pubbliche, restando naturalmente sotto la soglia legale.

**ACQUISITI** i pareri del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario

Per le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate

### **PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE**

**DARE ATTO e APPROVARE** la parte espositiva e motiva che fa parte integrante e sostanziale del presente

#### **DARE ATTO E CONSIDERARE CHE:**

- la ratio dell'articolo 82, comma 1, è quella di "promuovere e riconoscere, compensandola, la totale dedizione dell'amministratore pubblico al perseguimento degli interessi della collettività, consentendogli di percepire somme che gli consentano di mantenere il necessario grado di indipendenza economica per tutto il periodo di esercizio delle funzioni.
- il parametro della "... popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente..." di cui all'art. 156, 2° comma, del decreto legislativo 267/2000 rappresenta la normativa di riferimento per una corretta modalità di rilevazione delle variazioni demografiche degli enti locali.
- il sopra illustrato parametro dinamico, come osservato dai giudici contabili, risponde adeguatamente al criterio indicato dal comma 8, lettera b) dell'articolo 82 del T.U.O.E.L. per la fissazione della misura delle indennità da parte del decreto ministeriale: "articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente".

#### **DARE ATTO:**

- della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'Ente, con riferimento sia alle entrate proprie (lett. b), sia alla spesa corrente pro capite (lett.c),
- che la riduzione di cui alla legge 266/2005 si salda permanentemente alla misura tabellare ministeriale del DM 119 2000 dell'indennità di funzione andando con essa a costituire il *quantum* della remunerazione della funzione pubblica.

#### **CONSIDERARE:**

- in particolare l'art. 12 del Dm 119 del 2000 che, in riferimento alle parametrizzazioni percentuali previste nello stesso decreto, dispone che le stesse si riferiscano in ogni caso agli importi delle indennità di funzione del sindaco astrattamente previste e senza tener conto di situazioni personali che possono averlo riguardato.
- che sussistono le condizioni di maggiorazione degli importi tabellari di cui al DM 119/2000 per l'anno 2021 e che risultano rispettati i limiti di cui al fondamentale DM 119/2000.

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021

**APPROVARE**, per le motivazioni esplicitate, la Tabella A) costituita da numero una (1) pagina allegata al presente concernente le indennità di funzione degli Amministratori e i gettoni di presenza dei Consiglieri anno 2021, con le maggiorazioni del 2% più il 3% tenuto conto della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente”.

**DARE ATTO:**

- della obbligatoria cadenza annuale del presente atto e che dal 2017, data di insediamento dell'attuale Amministrazione comunale del Comune di Pula ad oggi, gli importi sono rimasti invariati;
- **del rispetto dei limiti di cui al DM 119 2000 e della coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;**

**CONSIDERARE:**

- che, coerentemente con gli orientamenti del Ministero dell'Interno e della stessa Corte dei Conti, direttamente connessa allo status di amministratore locale è l'acquisizione dei diritti di carattere economico che rinvergono fondamento nei principi sanciti dall'art. 51 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'Ente può sempre procedere, a sua discrezione, ad una nuova determinazione delle indennità al fine di attualizzarle e garantire parità di trattamento e di effettività all'accesso delle funzioni pubbliche, restando naturalmente sotto la soglia legale.

**DARE ATTO E CONSIDERARE** che sussistono le condizioni di maggiorazione degli importi tabellari di cui al DM 119/2000 per l'anno 2021 e che risultano rispettati i limiti di cui al fondamentale DM 119/2000.

**DARE ATTO** che le indennità riferite ai Consiglieri Comunali, gettoni di presenza, come determinate per l'anno 2021, con le maggiorazioni del 2% più il 3% trovano copertura al capitolo 10101317 "Spese per Organi Istituzionali" del bilancio 2021/2023 e al Capitolo 10111107 per la parte IRAP.

**DARE ATTO** che il presente è pervenuto munito dei pareri del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario.

**DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Amministrativo al compimento degli atti conseguenti alla fattiva attuazione del presente.

**INVIARE** all'Albo Pretorio on line del Comune di Pula e nell'apposita Sezione Trasparenza come per legge.

**DICHIARARE** l'immediata eseguibilità.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti visti:

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA: PARERE APPROVATO**

**Il Segretario Comunale  
Dottoressa Anna Franca Lecca  
Doc. firmato digitalmente**

Pula, 24/05/2021

**IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE: PARERE APPROVATO**

**Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Sara Inghes  
Doc. firmato digitalmente**

Pula, 24/05/2021



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA ed ESAMINATA** la sopra riportata proposta di deliberazione;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

**DATO ATTO** che il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, si è svolto in modalità simultanea mista, parte in presenza e parte in videoconferenza, nel rispetto del DPCM del 18/10/2020 e delle altre disposizioni per evitare la diffusione e il contagio da COVID-19.

**UDITA** la Sindaca Carla Medau la quale passa la parola alla Consigliera Carla Lecca che illustra analiticamente il contenuto della proposta, per la quale si rinvia nel dettaglio alla registrazione a disposizione dei medesimi unitamente al verbale integrale di seduta;

**DATO ATTO** che la Consigliera Comunale Elisabetta Loi entra in Sala Consiliare alle ore 18:30 e partecipa alla votazione.

**UDITO** l'intervento della Consigliera Comunale Donatella Fa e la replica della Consigliera Comunale Carla Lecca, per la quale si rinvia nel dettaglio alla registrazione a disposizione dei medesimi unitamente al verbale integrale di seduta;

**UDITO** l'intervento conclusivo della Sindaca Carla Medau, la quale evidenzia riassumendo i punti salienti della proposta in argomento. Per il dettaglio si rinvia alla registrazione a disposizione dei Consiglieri unitamente al verbale integrale di seduta;

**UDITA** pertanto la Sindaca Carla Medau, che previo appello nominale, mette ai voti la proposta che, con risposta vocale e alzata di mano con:

<b>Voti favorevoli:</b>	<b>11</b>	
<b>Consiglieri Astenuti:</b>	<b>0</b>	
<b>Voti contrari:</b>	<b>3</b>	<b>(Loi, Toccori, Fa)</b>

**A maggioranza dei voti validamente espressi;**

### DELIBERA

**DARE ATTO e APPROVARE** la parte espositiva e motiva che fa parte integrante e sostanziale del presente

**DARE ATTO E CONSIDERARE CHE:**

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021

- la ratio dell'articolo 82, comma 1, è quella di "promuovere e riconoscere, compensandola, la totale dedizione dell'amministratore pubblico al perseguimento degli interessi della collettività, consentendogli di percepire somme che gli consentano di mantenere il necessario grado di indipendenza economica per tutto il periodo di esercizio delle funzioni.
- il parametro della "... popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente..." di cui all'art. 156, 2° comma, del decreto legislativo 267/2000 rappresenta la normativa di riferimento per una corretta modalità di rilevazione delle variazioni demografiche degli enti locali.
- il sopra illustrato parametro dinamico, come osservato dai giudici contabili, risponde adeguatamente al criterio indicato dal comma 8, lettera b) dell'articolo 82 del T.U.O.E.L. per la fissazione della misura delle indennità da parte del decreto ministeriale: "articolazione delle indennità in rapporto con la dimensione demografica degli enti, tenuto conto delle fluttuazioni stagionali della popolazione, della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente".

**DARE ATTO:**

- della virtuosità risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato dall'Ente, con riferimento sia alle entrate proprie (lett. b), sia alla spesa corrente pro capite (lett.c),
- che la riduzione di cui alla legge 266/2005 si salda permanentemente alla misura tabellare ministeriale del DM 119 2000 dell'indennità di funzione andando con essa a costituire il *quantum* della remunerazione della funzione pubblica.

**CONSIDERARE:**

- in particolare l'art. 12 del Dm 119 del 2000 che, in riferimento alle parametrizzazioni percentuali previste nello stesso decreto, dispone che le stesse si riferiscano in ogni caso agli importi delle indennità di funzione del sindaco astrattamente previste e senza tener conto di situazioni personali che possono averlo riguardato.
- che sussistono le condizioni di maggiorazione degli importi tabellari di cui al DM 119/2000 per l'anno 2021 e che risultano rispettati i limiti di cui al fondamentale DM 119/2000.

**APPROVARE**, per le motivazioni esplicitate, la Tabella A) costituita da numero una (1) pagina allegata al presente concernente le indennità di funzione degli Amministratori e i gettoni di presenza dei Consiglieri anno 2021, con le maggiorazioni del 2% più il 3% tenuto conto della percentuale delle entrate proprie dell'ente rispetto al totale delle entrate, nonché dell'ammontare del bilancio di parte corrente".

**DARE ATTO:**

- della obbligatoria cadenza annuale del presente atto e che dal 2017, data di insediamento dell'attuale Amministrazione comunale del Comune di Pula ad oggi, gli importi sono rimasti invariati;
- **del rispetto dei limiti di cui al DM 119 2000 e della coerenza con gli strumenti di programmazione dell'Ente;**

**CONSIDERARE:**

- che, coerentemente con gli orientamenti del Ministero dell'Interno e della stessa Corte dei Conti, direttamente connessa allo status di amministratore locale è l'acquisizione dei diritti di carattere economico che rinvergono fondamento nei principi sanciti dall'art. 51 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- l'Ente può sempre procedere, a sua discrezione, ad una nuova determinazione delle indennità al fine di attualizzarle e garantire parità di trattamento e di effettività all'accesso delle funzioni pubbliche, restando naturalmente sotto la soglia legale.

**DARE ATTO E CONSIDERARE** che sussistono le condizioni di maggiorazione degli importi tabellari di cui al DM 119/2000 per l'anno 2021 e che risultano rispettati i limiti di cui al fondamentale DM 119/2000.

**DARE ATTO** che le indennità riferite ai Consiglieri Comunali, gettoni di presenza, come determinate per l'anno 2021, con le maggiorazioni del 2% più il 3% trovano copertura al capitolo 10101317 "Spese per Organi Istituzionali" del bilancio 2021/2023 e al Capitolo 10101201 per la parte IRAP.

**DARE ATTO** che il presente è pervenuto munito dei pareri del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario.

**DEMANDARE** il Responsabile del Servizio Amministrativo al compimento degli atti conseguenti alla fattiva attuazione del presente.

**INVIARE** all'Albo Pretorio on line del Comune di Pula e nell'apposita Sezione Trasparenza come per legge.

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'urgenza del procedere, previo appello nominale, con separata votazione per alzata di mano e risposta vocale con:

<b>Voti favorevoli:</b>	<b>11</b>	
<b>Consiglieri Astenuti:</b>	<b>0</b>	
<b>Voti contrari:</b>	<b>3</b>	<b>Loi, Toccori e Fa</b>

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile come per legge.

**Letto, confermato e sottoscritto**

**La Presidente**

*Carla Medau*

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*

**In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 31/05/2021**

**Il Segretario Comunale**

*Dottoressa Anna Franca Lecca*

Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 28/05/2021